

830 18 NOV. 2008 *RS*

Oggetto: Commissariamento IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali Enti Locali – Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTO la legge 8 novembre 2000, n.328 ed in particolare gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n.207 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell’art.10 della legge 8 novembre 2000, n.328” ed in particolare l’art.21;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n.6972 “Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” e i relativi regolamenti di esecuzione;
- VISTI i D.P.R. 15 gennaio 1972, n.9 e D.P.R. 24 luglio 1977,n.616;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- VISTA la legge costituzionale n.3/2001;
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3” ed in particolare l’art.1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n.6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell’Ente ed in particolare l’art. 6 secondo il quale il Consiglio di Amministrazione, che dura in carica cinque anni, è composto da tre membri, di cui un membro, il Presidente, viene designato direttamente dal Presidente della Giunta Regionale, mentre gli altri due membri sono designati rispettivamente uno dalla Provincia di Roma e uno dal Comune di Roma;



830 18 NOV. 2008 *B*

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 agosto 2003 n.799, con cui è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab nelle persone di Paola Guerci, Francesco Rocca, Enrico Serpieri;
- VISTA la nota prot. n. 71613 dell'11 giugno 2008, sollecitata con nota prot. n. 98388 del 5 agosto 2008 con cui la Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza, richiede al Sindaco del Comune di Roma la designazione di competenza, per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma;
- VISTA la nota prot. n. 71614 dell'11 giugno 2008, sollecitata con nota prot. n. 98386 del 5 agosto 2008 con cui la Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza, richiede al Presidente della Provincia di Roma la designazione di competenza, per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma;
- RILEVATO che le designazioni per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto vigente dell'Ipab, non sono ancora pervenute;
- RITENUTO di dover assicurare la gestione dell'Ipab, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, mediante il suo commissariamento, anche ai fini di permettere l'adozione dei bilanci di previsione nei termini previsti dalla legge;
- ATTESO che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di disporre il commissariamento dell'IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma per 60 giorni prorogabili per altri ulteriori 60 giorni tramite la nomina di un Commissario ed eventualmente di un sub-Commissario, nel caso in cui l'incarico per la sua complessità richieda un supporto ulteriore.

Il Commissario dovrà predisporre un'apposita relazione sullo stato istituzionale e patrimoniale dell'IPAB da presentare alla Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza entro il termine di 30 giorni dall'assunzione dell'incarico, con la quale, in particolare, dovranno essere valutate eventuali ipotesi di raggruppamento o di



830 18 NOV. 2008 

fusionione con altre istituzioni, nonché la loro fattibilità, al fine di razionalizzare il sistema delle II.PP.A.B. e di migliorare la qualità dei servizi resi.

Il Commissario dovrà, inoltre, mensilmente far pervenire relazioni sull'andamento della gestione dell'Ente.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta dell'Assessore competente, verrà individuata la persona che ricoprirà l'incarico di Commissario e di un eventuale sub-Commissario.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 NOV. 2008

